

OSPEDALETTO

Nella serata informativa con i tecnici, sul tavolo la “soluzione Torresani”

Svelata la “terza via” per la SS47

OSPEDALETTO – Tre ipotesi progettuali. Sono quelle presentate martedì sera, presso il teatro comunale, dal commissario straordinario Stefano Torresani, dal dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture Luciano Martorano e dal presidente della Provincia Maurizio Fugatti, ai consigli comunali di Grigno, Ospedaletto, Castel Ivano, Castelnuovo e Scurelle.

Si parla della riorganizzazione della SS47 nel tratto tra Castelnuovo e Grigno. In tutto circa 7 chilometri di strada da mettere in sicurezza. Finora era due le ipotesi in discussione. Ora se ne aggiunge una terza. L'ha proposta Torresani: una nuova strada in affiancamento alla viabilità esistente

(SS47 e ferrovia), che corre parallela, per gran parte del tragitto, ai binari. Da Castelnuovo fino alla località Barricata di Sotto un unico e grande corridoio infrastrutturale.

Dopo l'ipotesi della 2+2, inizialmente cavalcata dalla Provincia, e quella delle quattro corsie, richiesta da tutti i sindaci del territorio, ora c'è una terza via. Ipotesi, quest'ultima, che deve fare i conti con la presenza del gasdotto della Snam. Da spostare. Previsto anche un viadotto di 170 metri, in località Barricata, necessario per superare la ferrovia. Costo previsto dei lavori 53 milioni e mezzo di euro. La vecchia SS47 servirebbe al traffico locale, la nuova strada sarebbe percorsa

dai mezzi in transito in Valsugana. “La vera pericolosità sulla SS47 – ha ricordato ai presenti Torresani – non è rappresentata dai veicoli in transito ma soprattutto dalla promiscuità dei mezzi che la percorrono”.

Agli amministratori è stato presentato il documento preliminare di progettazione con tutte e tre le ipotesi. Detto della novità della strada di affiancamento, il commissario ha ribadito come la soluzione delle quattro corsie, con innesto a Castelnuovo fino alla vecchia stazione dei treni di Ospedaletto, presenta diversità criticità. Oltre a due nuovi ponti sul Maso e sul Chieppena, presenti in tutte le proposte progettuali, si dovrebbe realizzare un sottopasso

in località Zotta di non facile realizzazione. Una “esse” con curvature che variano dai 30 fino ai 45 gradi per un costo che oscilla tra i 50 ed i 55 milioni di euro. Si potrebbe prevedere anche un sovrappasso, ipotesi quest'ultima di difficile realizzazione per una spesa di 52,5 milioni di euro. Per quanto riguarda la proposta delle 2+2 e della nuova lingua di asfalto da realizzare in località Oltrebrenta per il solo traffico di attraversamento, si passa da un costo di 45,7 milioni per una strada senza viadotti ad una spesa di 58,4 milioni di euro con due nuovi viadotti. Uno di 522 metri in prossimità della vecchia stazione di Ospedaletto, il secondo di 249 metri dopo lo svincolo in località Barricata. Lu-



Una veduta della Valsugana e della SS47 con la retta di Ospedaletto

nedì sera la prima serata informativa della seconda fase di concertazione pubblica. Martedì sera, a Villa Agnedo e Castelnuovo, altre due assemblee pubbliche. Comuni e cittadini hanno un mese di

tempo per presentare le proprie osservazioni. Poi in estate si decide e si parte con la progettazione. Il nuovo tratto della SS47, tra Castelnuovo e Grigno, sarà in esercizio entro il 2027. Tra cinque anni.